



Università degli studi di Perugia



Centro
Servizi
Bibliotecari

Centro Servizi Bibliotecari

Direzione

RELAZIONE ANNUALE 2011

Maggio 2012

INTRODUZIONE

La presente relazione¹ illustra mediante l'uso di indicatori di performance relativi all'ambito delle biblioteche e sviluppati da organismi nazionali e internazionali il grado di efficienza ed efficacia dei servizi erogati dal Centro Servizi Bibliotecari nell'anno 2011 e, laddove possibile, l'andamento dell'indicatore in rapporto agli anni precedenti.

In alcuni casi è stato possibile evidenziare come l'indicatore calcolato per l'Università di Perugia si situi in rapporto al corrispondente valore nazionale (i valori nazionali più recenti disponibili per le biblioteche universitarie sono relativi al 2006).

I dati sono stati raccolti presso gli uffici centrali del Centro Servizi Bibliotecari e presso le singole biblioteche utilizzando due modelli di questionario elaborati dal Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio dei sistemi bibliotecari (GIM), entrambi disponibili online al sito <http://www.gimsba.it/node/24>, nel quale sono reperibili anche i set di indicatori a cui ci si è riferiti (principalmente ISO e IFLA).

Nelle sezioni 7 e 8 vengono descritte attività per le quali non sono stati elaborati indicatori ma che è opportuno evidenziare per la loro rilevanza.

Nel leggere la relazione si raccomanda di tener conto del fatto che non tutte le attività svolte dal Centro Servizi Bibliotecari possono essere oggetto di rilevazione. Pertanto essa non dà conto degli effettivi carichi di lavoro gravanti sul personale nelle diverse sedi lavorative.

Il Direttore del Centro Servizi Bibliotecari
Dott. Paolo Bellini

INDICE

1. Dati generali	2
2. Spazi e attrezzature	6
3. Dotazione documentaria	11
4. Servizi	15
5. Personale	19
6. Spese	22
7. Attività di catalogazione	25
8. Attività di formazione	27

1 Raccolta dati ed elaborazione grafici a cura di Francesca Calzoni e Nicoletta Piastrella.

1. DATI GENERALI

Numero delle biblioteche e punti di servizio

SEZIONI	BIBLIOTECHE	PUNTI DI SERVIZIO
1. Biomedica	1: Biomedica	1
2. Scientifico-tecnologica	2: Scienze chimiche, farmaceutiche e biologiche	1
	3: Scienze matematiche, fisiche e geologiche	1
	4: Ingegneria	1
3. Scienze agro-alimentari e veterinarie	5: Agraria	1
	6: Medicina veterinaria	1
4. Scienze giuridiche, economiche e politiche	7: Giuridica	1
	8: Scienze economiche, statistiche e aziendali	1
	9: Studi storici, politici e sociali	1
5. Umanistica	10: Antropologia e pedagogia	1
	11: Filosofia	1
	12: Umanistica	1
6. Polo ternano	13: Biblioteca di Terni	4
6 SEZIONI	13 BIBLIOTECHE	16 PUNTI DI SERVIZIO

Tabella 1: numero di biblioteche e punti di servizio ripartiti per sezione

Nel quadriennio 2008-2011 il Centro Servizi Bibliotecari (in seguito: CSB) è stato oggetto di una politica di riorganizzazione delle strutture volta a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati. La frammentazione in un numero eccessivo di biblioteche è stata individuata come una delle cause principali di inefficienza.

Pertanto si è proceduto all'accorpamento di alcune biblioteche – soprattutto quelle di minori dimensioni – e dei loro punti di servizio.

In particolare, dal 1 settembre 2010:

- il fondo di Geologia – pur rimanendo in possesso della Biblioteca di Scienze matematiche, fisiche e geologiche – è stato materialmente trasferito all'interno della Biblioteca di Studi storici, politici e sociali
- sette biblioteche della Sezione Umanistica sono state accorpate in tre sole sedi: la Biblioteca Umanistica, la Biblioteca di Antropologia e Pedagogia e la Biblioteca di Filosofia
- la Biblioteca di Geografia e una parte del posseduto della Biblioteca di Storia sono confluiti nella Biblioteca di Studi storici, politici e sociali.

Di conseguenza, tra il 2008 e il 2011 il numero delle biblioteche e dei rispettivi punti di servizio è nettamente diminuito, come mostra la tabella 2.

	2008	2009	2010	2011
Biblioteche	18	18	18	13
Punti di servizio	28	25	25	16

Tabella 2: biblioteche e punti di servizio – serie storica

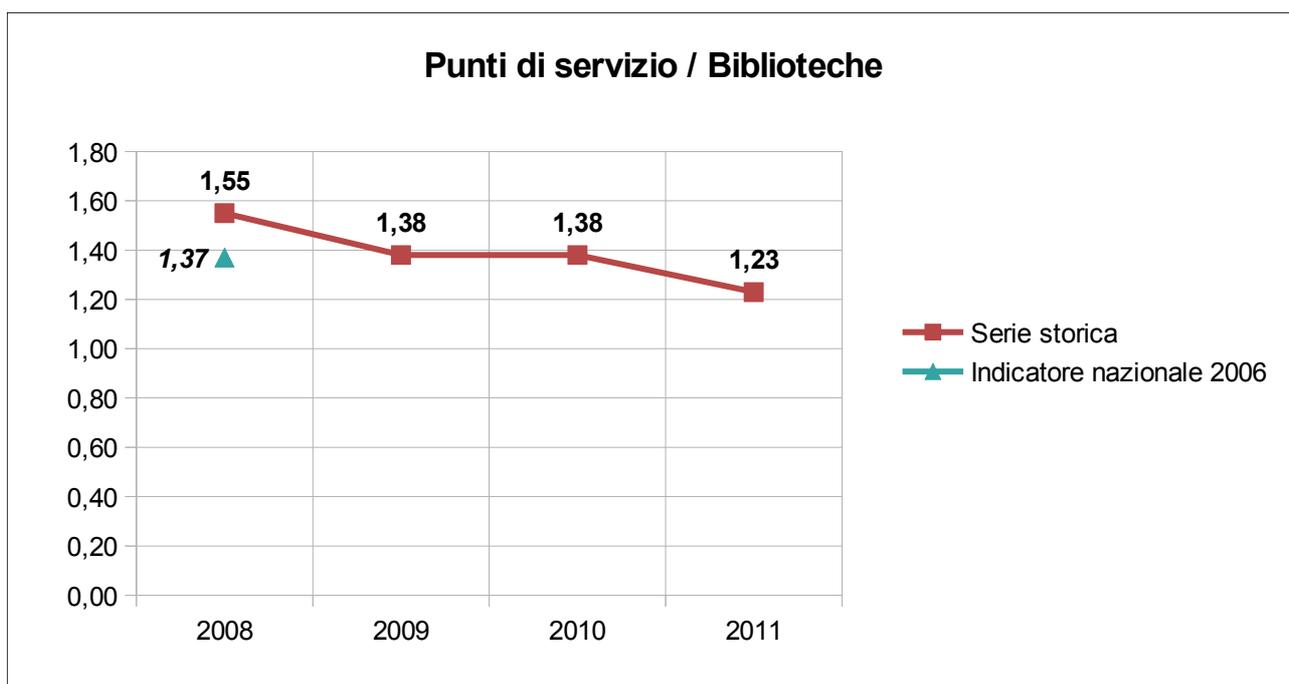


Grafico 1: rapporto tra punti di servizio e biblioteche – serie storica

Orario di apertura

L'orario di apertura delle biblioteche è uno degli aspetti che maggiormente interessano gli utenti. Intervenire su questo aspetto è quindi molto importante per migliorare la qualità percepita dal pubblico.

Nel 2011 si è registrato un incremento dovuto sia alla chiusura di alcune piccole biblioteche che avevano un orario di apertura molto ridotto, sia al prolungamento fino alle 22:00 dell'orario di apertura della Biblioteca Umanistica e – per la prima metà del 2011 – della Biblioteca Giuridica.

La media delle ore di apertura settimanale è stata calcolata sommando il monte ore settimanale di apertura delle singole biblioteche e dividendolo per il loro numero.

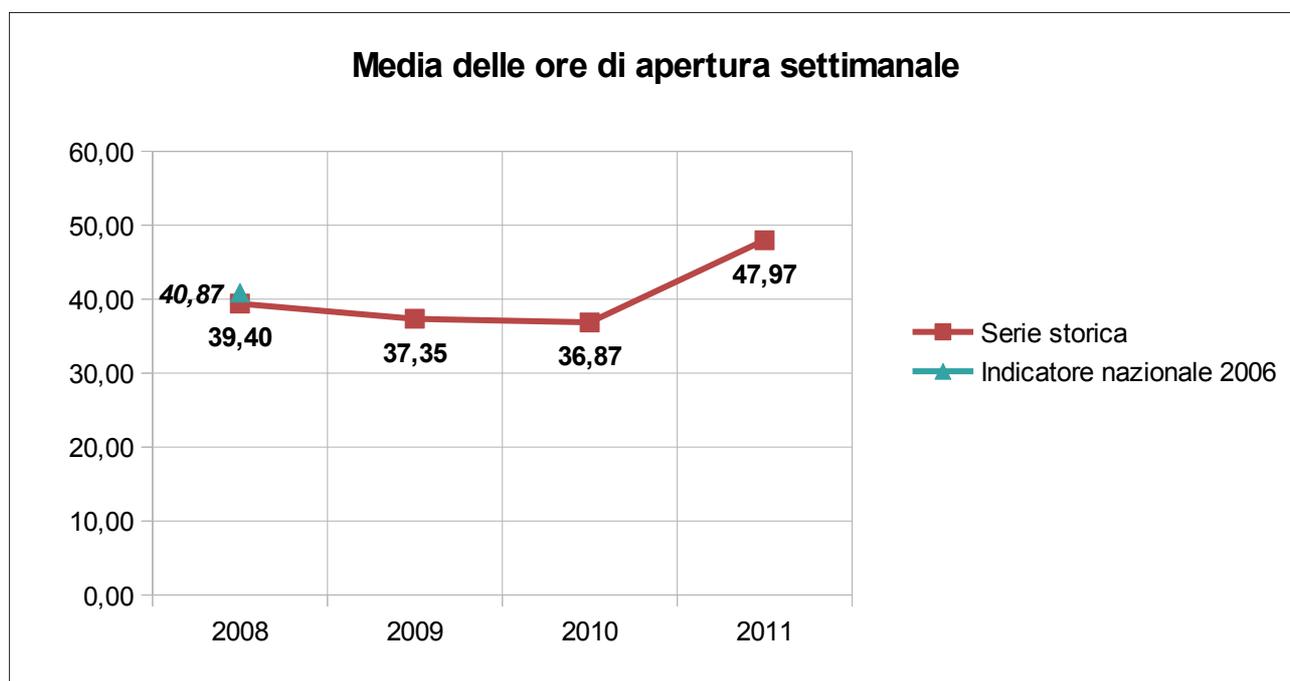


Grafico 2: INDICATORE GIM 1 – media delle ore di apertura settimanale

Utenti del Centro Servizi Bibliotecari

La gran parte degli indicatori qui presentati sono calcolati in rapporto alla popolazione potenziale di riferimento delle biblioteche dell'Università di Perugia, che coincide in sostanza con l'insieme di studenti e docenti, anche se altre categorie di utenti sono comunque servite (Personale Tecnico Amministrativo ed esterni). Nella tabella che segue sono riportati i dati riguardanti gli utenti potenziali delle biblioteche del CSB.

I dati relativi agli studenti comprendono gli iscritti totali e sono stati ricavati dall'Indagine sull'istruzione universitaria condotta annualmente dall'Ufficio di Statistica del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (disponibile online al sito <http://statistica.miur.it>), aggiornata al 16 febbraio 2012.

I dati relativi ai docenti comprendono i docenti di ruolo, gli assistenti di ruolo ad esaurimento, i professori incaricati, gli straordinari e i ricercatori a tempo determinato, confermati e non. I numeri forniti sono stati ricavati dalla banca dati Cerca Università del MIUR (disponibile online al sito <http://cercauniversita.cineca.it>), aggiornata al 3 febbraio 2012.

Dal 2008 al 2011 si è assistito ad una contrazione progressiva del numero degli utenti potenziali, dovuta alla contemporanea diminuzione del numero degli studenti e dei docenti.

Nel leggere la seguente tabella e tutti gli indicatori per il cui calcolo sono stati presi in considerazione gli utenti potenziali, è necessario tenere presente che i numeri relativi al 2011 sono ancora provvisori e, soprattutto per quanto riguarda gli studenti iscritti, sono destinati probabilmente a salire nei prossimi mesi.

	2008	2009	2010	2011
Utenti potenziali - STUDENTI	34.008	32.201	30.832	29.815
Utenti potenziali - DOCENTI	1.225	1.278	1.239	1.176
TOTALE	35.233	33.479	32.071	30.991

Tabella 3: utenti potenziali – serie storica

2. SPAZI E ATTREZZATURE

Superfici, scaffali, posti di lettura

BIBLIOTECHE	SUPERFICIE TOTALE	SCAFFALATURA TOTALE	POSTI DI LETTURA	POSTAZIONI ATTREZZATE
Biomedica	1.960,00	4.604,00	144	2
Ingegneria	780,00	956,00	280	14
Scienze chimiche, farmaceutiche e biologiche	1.000,00	1.500,00	120	4
Scienze matematiche, fisiche e geologiche	328,86	1.408,50	24	1
Agraria	1.500,00	4.400,00	110	5
Medicina veterinaria	500,00	1.402,00	20	1
Giuridica	2.070,00	8.660,00	252	9
Scienze economiche, statistiche e aziendali	835,00	2.080,00	134	6
Studi storici, politici e sociali	3.000,00	10.471,43	100	3
Antropologia e pedagogia Filosofia Umanistica	3.125,85	8.432,49	258	25
Terni	495,00	780,00	104	16
TOTALE	15.594,71	44.694,42	1.546	86

Tabella 4: superficie totale in mq, scaffalatura totale in metri lineari, posti di lettura e postazioni attrezzate ripartiti per biblioteca (le postazioni attrezzate comprendono sia i PC al pubblico che le altre postazioni attrezzate)

Con l'apertura delle nuove biblioteche Biomedica e Umanistica è significativamente aumentata sia la superficie complessiva delle biblioteche (+ 11%) che la superficie accessibile al pubblico al loro interno (+ 22%).

	2008	2009	2010	2011
Superficie totale	14.046,32	14.006,32	14.006,32	15.594,71
Superficie accessibile al pubblico	8.428,20	8.280,20	8.280,20	10.061,85

Tabella 5: superficie totale e superficie accessibile al pubblico – serie storica

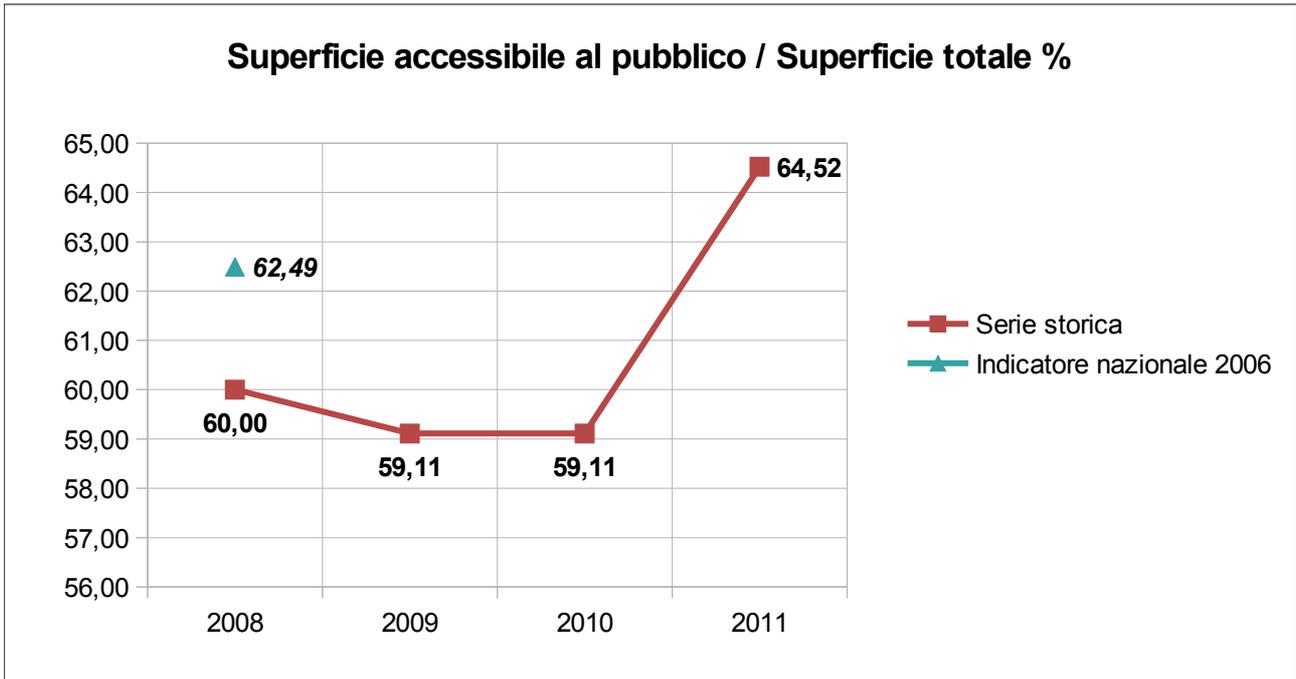


Grafico 3: INDICATORE GIM 3 – superficie accessibile al pubblico/superficie totale*100

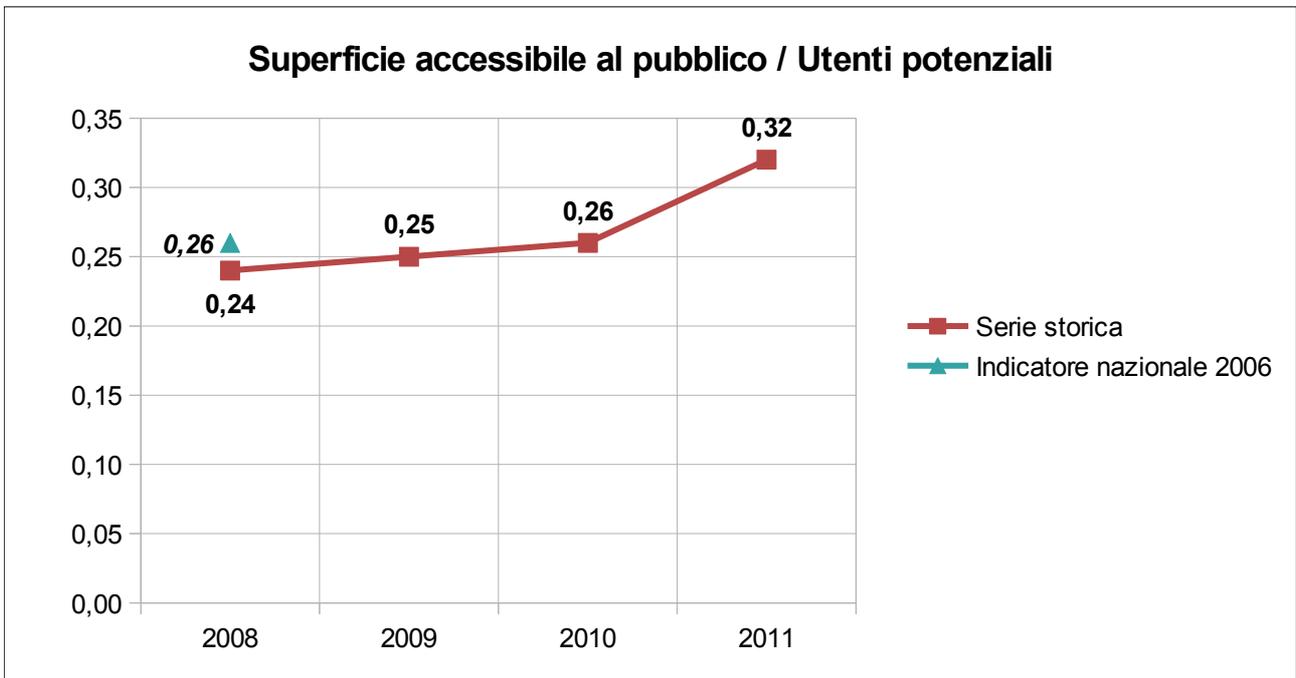


Grafico 4: INDICATORE GIM 41 – superficie accessibile al pubblico/utenti potenziali

Parallelamente all'aumento degli spazi, si è registrato un significativo incremento dei metri lineari di scaffalatura (+ 11%); in questo caso tuttavia l'aumento è stato più marcato per le scaffalature destinate al materiale documentario non direttamente accessibile all'utenza (scaffale chiuso + 15%) rispetto a quelle destinate al materiale accessibile (scaffale aperto + 7%). Ciò perché alcune delle biblioteche chiuse nel quadro del programma di razionalizzazione esposto a p. 2 sono state trasformate in biblioteche di deposito.

Va comunque segnalato che gli scaffali disponibili sono in gran parte occupati e che resta poco spazio per la crescita dovuta sia a nuove acquisizioni sia alle donazioni di fondi che periodicamente si verificano.

	2008	2009	2010	2011
Metri lineari totali scaffalatura	40.038,33	40.281,33	40.281,33	44.694,42
Metri lineari totali scaffale aperto	19.454,70	19.650,70	19.650,70	21.030,96

Tabella 6: metri lineari totali di scaffalatura e metri lineari a scaffale aperto – serie storica

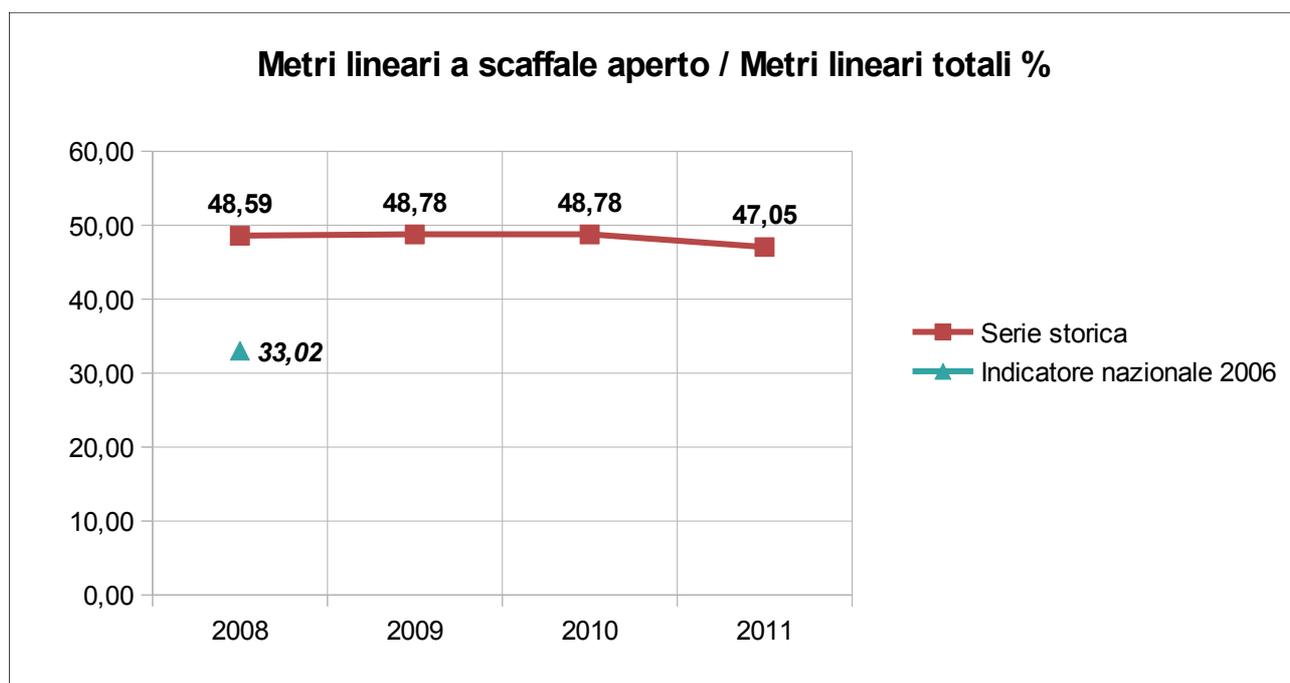


Grafico 5: INDICATORE GIM 6 – metri lineari a scaffale aperto/metri totali di scaffalatura*100

Per quanto riguarda il numero dei posti di lettura, vi è stato un incremento nelle sezioni Biomedica (da 70 a 144 posti) e Umanistica (da 218 a 258 posti) ma il dato complessivo risulta in diminuzione per la chiusura della Biblioteca di Geologia e perché per il 2011 è stata effettuata una rilevazione maggiormente aderente ai criteri stabiliti nel questionario GIM, escludendo dal conteggio i posti di lettura in aule studio non di diretta pertinenza delle biblioteche (che invece erano stati erroneamente conteggiati nelle precedenti rilevazioni).

Una considerazione analoga vale per i PC a disposizione dell'utenza: le postazioni della Sezione Umanistica sono quasi raddoppiate ma l'incremento complessivo risulta modesto perché per il 2011 il conteggio non ha considerato le postazioni in aule informatiche non direttamente gestite dalle biblioteche.

Il numero delle postazioni informatiche fisse destinate al pubblico rimane al di sotto dell'indicatore nazionale 2006. Tuttavia, seguendo una linea di comportamento generalizzata, per garantire all'utenza l'accesso alla rete Internet, l'Ateneo ha attivato un servizio di connessione Wi-Fi che consente anche nelle biblioteche di collegarsi alla rete utilizzando il proprio computer portatile.

	2008	2009	2010	2011
Posti di lettura (esclusi PC)	1.633	1.618	1.618	1.546
Postazioni con PC per il pubblico	79	82	82	84

Tabella 7: posti di lettura e postazioni con PC per il pubblico – serie storica

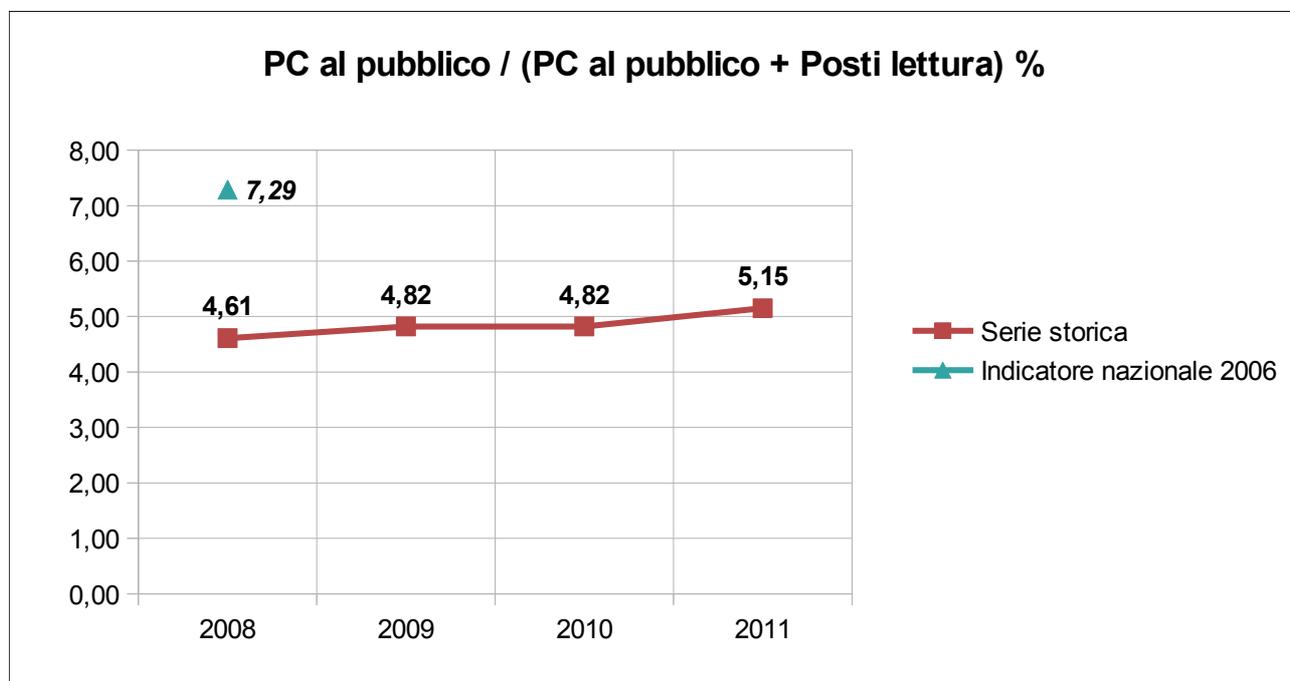


Grafico 6: INDICATORE GIM 10 – $\text{PC al pubblico} / (\text{PC al pubblico} + \text{posti lettura}) * 100$

L'indicatore illustrato nel grafico seguente serve a valutare l'adeguatezza del numero dei posti a sedere rispetto all'utenza, calcolando il numero di utenti potenziali per ogni posto di lettura. Un valore basso è quindi da interpretarsi come positivo.

Nel considerare il lieve peggioramento del rapporto tra utenti e posti registrato per il 2011, bisogna tenere in considerazione quanto detto sopra sul criterio di conteggio dei posti di lettura, in quanto questa rilevazione è stata effettuata con maggior aderenza ai criteri del questionario GIM rispetto agli anni precedenti. E' in ogni caso significativo rilevare che già nel 2008 il valore registrato nel nostro Ateneo era migliore rispetto all'indicatore nazionale.

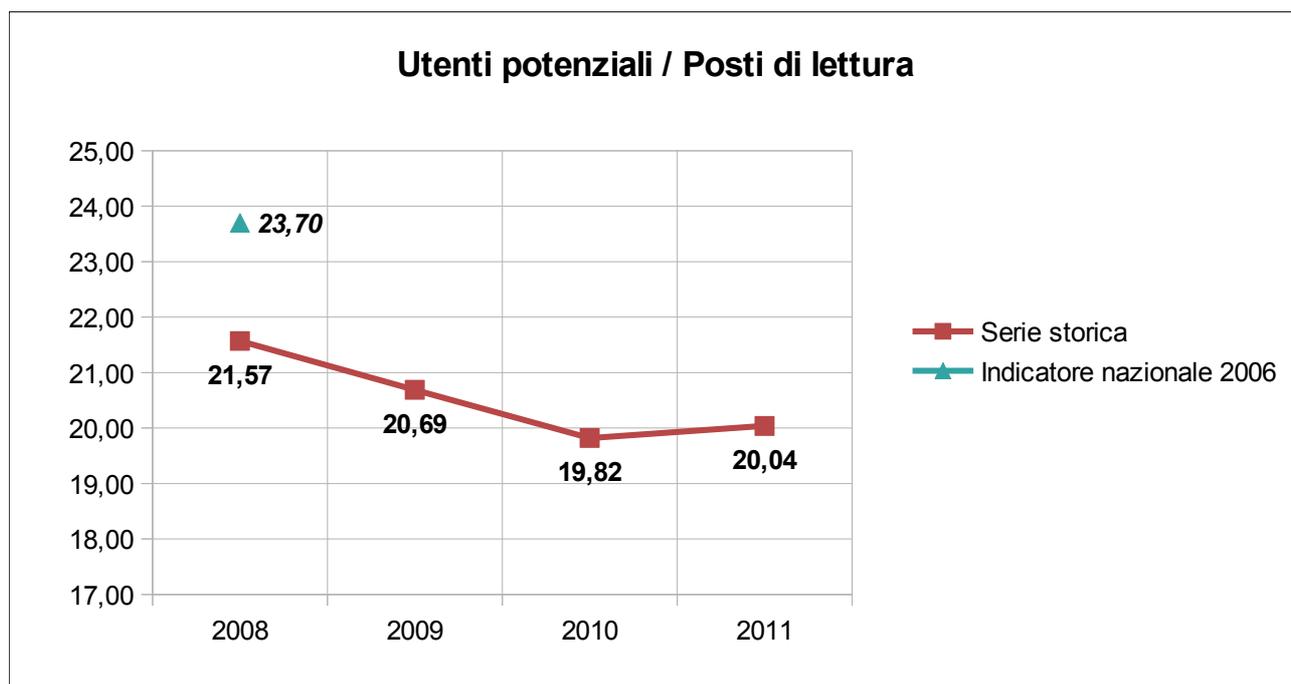


Grafico 7: INDICATORE GIM 4 – utenti potenziali/posti di lettura

3. DOTAZIONE DOCUMENTARIA

Patrimonio bibliografico cartaceo ed elettronico

	N.
Monografie	644.522
Annate di periodici	319.920
Altro materiale cartaceo	6.464
Altro materiale non cartaceo	12.287
TOTALE	983.193

Tabella 8: patrimonio documentario totale ripartito per tipologia di materiale

BIBLIOTECHE	MONOGRAFIE	ANNATE PERIODICI	ALTRO MATERIALE
Biomedica	5.855	6.735	2
Ingegneria	12.584	6.426	967
Scienze chimiche, farmaceutiche e biologiche	3.218	6.430	0
Scienze matematiche, fisiche e geologiche	24.389	16.719	2.512
Agraria	30.711	80.176	0
Medicina veterinaria	3.226	21.293	2
Giuridica	102.127	47.326	8.629
Scienze economiche, statistiche e aziendali	42.153	7.330	1.000
Studi storici, politici e sociali	229.686	74.285	536
Antropologia e pedagogia			
Filosofia	184.106	49.217	1.998
Umanistica			
Terni	6.467	3.983	134
TOTALE	644.522	319.920	15.780

Tabella 9: patrimonio documentario ripartito per biblioteche (altro materiale documentario comprende materiale cartaceo e non)

I dati relativi alla Biblioteca Biomedica comprendono il posseduto della ex Biblioteca centrale della Facoltà di Medicina e Chirurgia; non è stato invece possibile conteggiare il materiale proveniente da Istituti e Dipartimenti della stessa Facoltà e da altri Centri, trasferito all'inizio del 2012 presso la nuova sede della Biblioteca Biomedica e attualmente ancora in fase di riordino.

Le nuove acquisizioni – intese come unità documentarie su qualsiasi supporto acquistate o ricevute in dono o scambio – nel 2011 sono aumentate del 64% rispetto al 2010, pur rimanendo su valori inferiori rispetto al 2008 e al 2009, anni in cui il CSB aveva a disposizione fondi più consistenti per l'acquisto di materiale bibliografico.

	2008	2009	2010	2011
Acquisizioni	6.852	7.092	3.164	5.177

Tabella 10: acquisizioni – serie storica

Negli ultimi anni – in linea con le tendenze nazionali – rispetto all'attivazione di abbonamenti a periodici in formato cartaceo ha prevalso l'acquisto di periodici elettronici e banche dati, che mettono a disposizione dell'utenza un numero elevato di titoli accessibili da ogni postazione dell'Ateneo. Dal 2008 al 2011 il numero degli abbonamenti attivi a periodici cartacei è pertanto in costante diminuzione.

Nel 2011 tuttavia, a seguito della contrazione dei fondi a disposizione, è stato ridotto anche il numero delle banche dati in abbonamento, passate da 48 a 37. Il numero dei titoli di periodici elettronici risulta invece ancora in crescita (+ 26% rispetto al 2010), anche se non come conseguenza dell'attivazione di nuovi abbonamenti ma per l'ampliamento dei titoli disponibili all'interno dei pacchetti già sottoscritti negli anni precedenti.

	2008	2009	2010	2011
Periodici cartacei correnti	2.377	2.224	1.189	1.056
Periodici elettronici	10.966	11.886	12.901	16.283
Banche dati	37	48	48	37

Tabella 11: periodici cartacei correnti, periodici elettronici e banche dati in abbonamento – serie storica

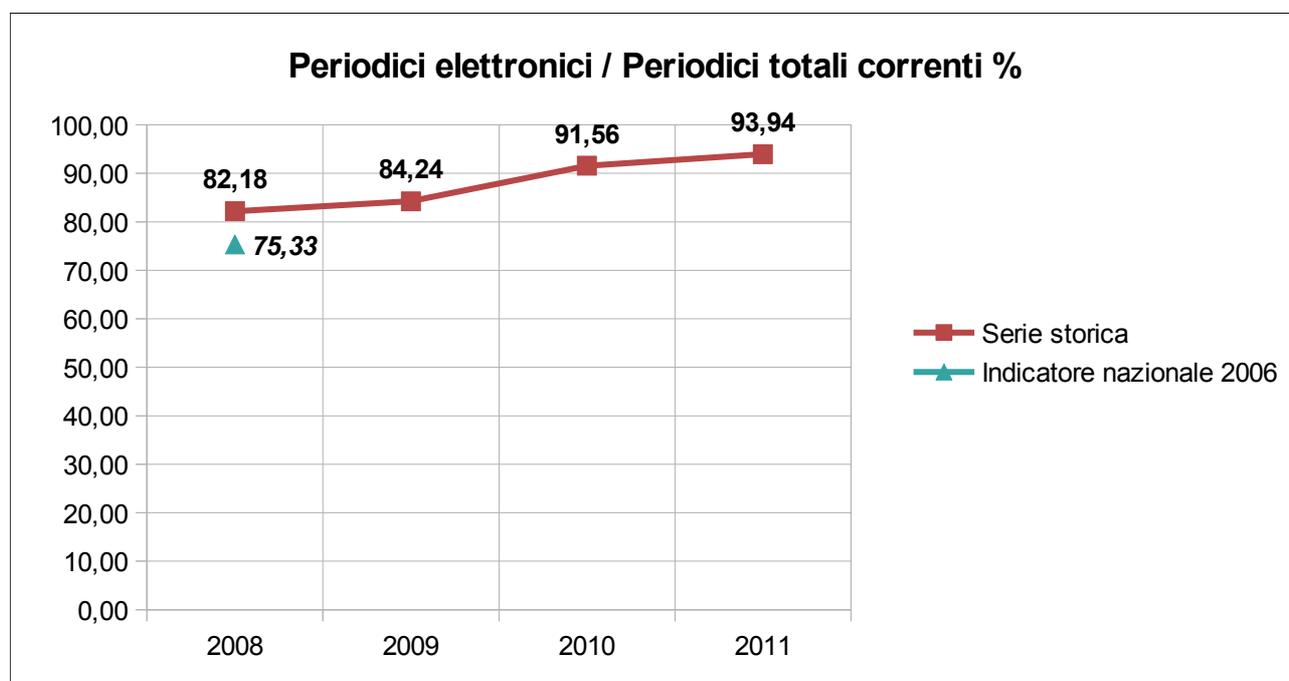


Grafico 8: INDICATORE GIM 38 – periodici elettronici/periodici totali correnti *100

Uso delle risorse elettroniche

Dal 2010 il Gruppo GIM ha limitato la rilevazione dei dati di utilizzo delle risorse elettroniche ai periodici elettronici e alle banche dati conformi a COUNTER (Counting Online Usage of Networked Electronic Resources), che fissano standard e protocolli internazionali per l'elaborazione delle statistiche d'uso di queste tipologie di risorse. Per i periodici elettronici è stato possibile elaborare statistiche conformi a COUNTER già a partire dal 2008, mentre per le banche dati è stato possibile recuperare valori significativi e comparabili solo a partire dal 2010. Nel leggere le statistiche seguenti, è necessario inoltre considerare che mentre tutti i periodici elettronici per i quali il CSB ha attivato un abbonamento sono conformi a COUNTER, solo il 43% delle banche dati sottoscritte lo sono.

Dai dati disponibili risulta che nel 2011 rispetto all'anno precedente vi è stato nell'Ateneo un incremento d'uso delle risorse elettroniche: le sessioni di accesso alle banche dati sono aumentate del 13% e il numero delle ricerche nelle banche dati è salito del 7%, mentre l'incremento del numero dei download di articoli da periodici elettronici è stato molto più contenuto (+ 0,4%).

Nel valutare questa tendenza positiva vanno tenuti in considerazione due fattori: per il 2011 alcuni editori hanno fornito statistiche più puntuali rispetto al 2010; inoltre, per alcune banche dati in abbonamento già nel 2010 sono state elaborate statistiche d'uso conformi ai codici COUNTER solo nel 2011.

	2008	2009	2010	2011
Download full text di periodici elettronici COUNTER	321.282	304.715	283.025	284.052
Sessioni accesso a banche dati COUNTER	-	-	29.874	33.668
Ricerche su banche dati COUNTER	-	-	108.165	116.140

Tabella 12: utilizzo delle risorse elettroniche – serie storica

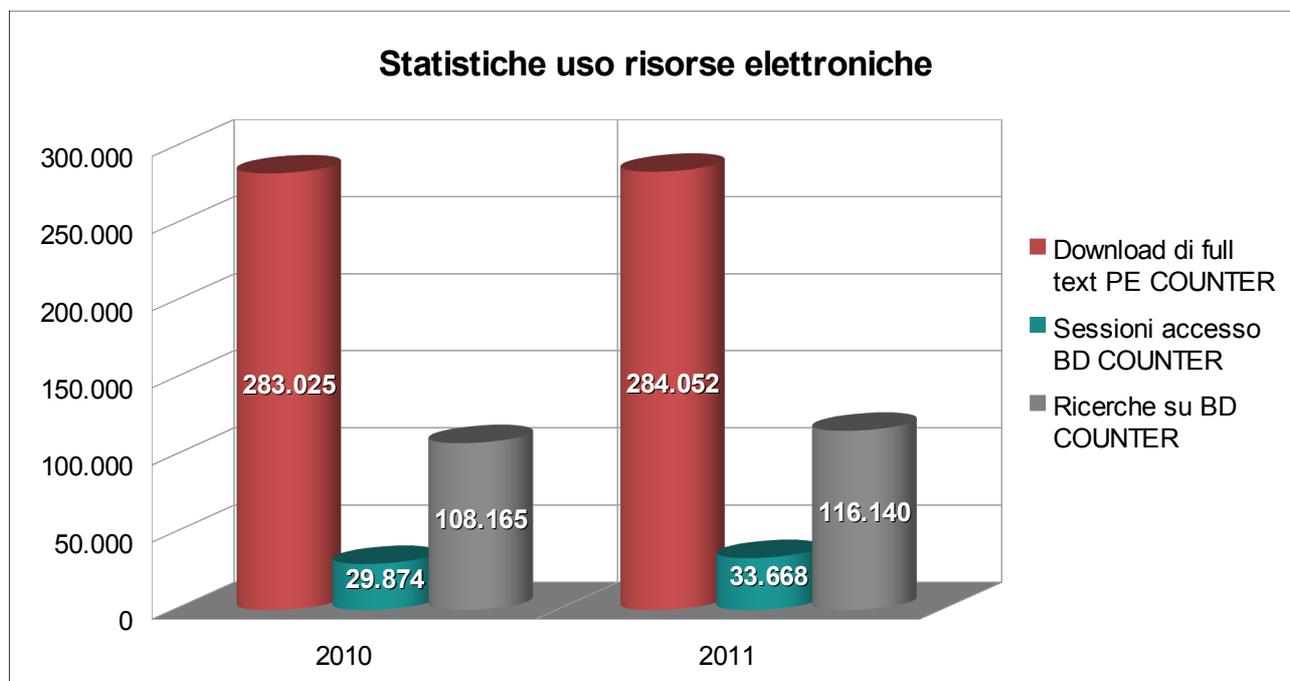


Grafico 9: statistiche d'uso risorse elettroniche conformi a COUNTER

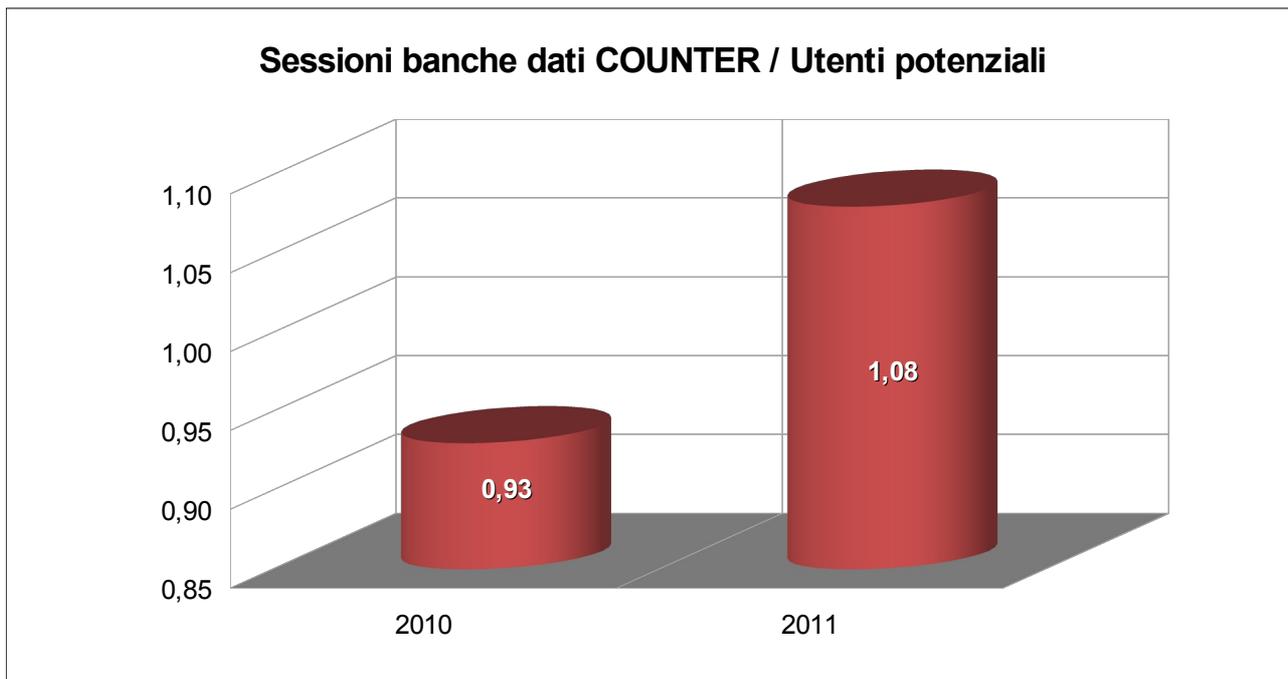


Grafico 10: sessioni di accesso a banche dati COUNTER/utenti potenziali

A fronte della diminuzione dell'utenza potenziale evidenziata dalla tabella 3, i grafici e le tabelle di questa sezione evidenziano dunque un incremento dell'uso pro capite delle risorse elettroniche disponibili.

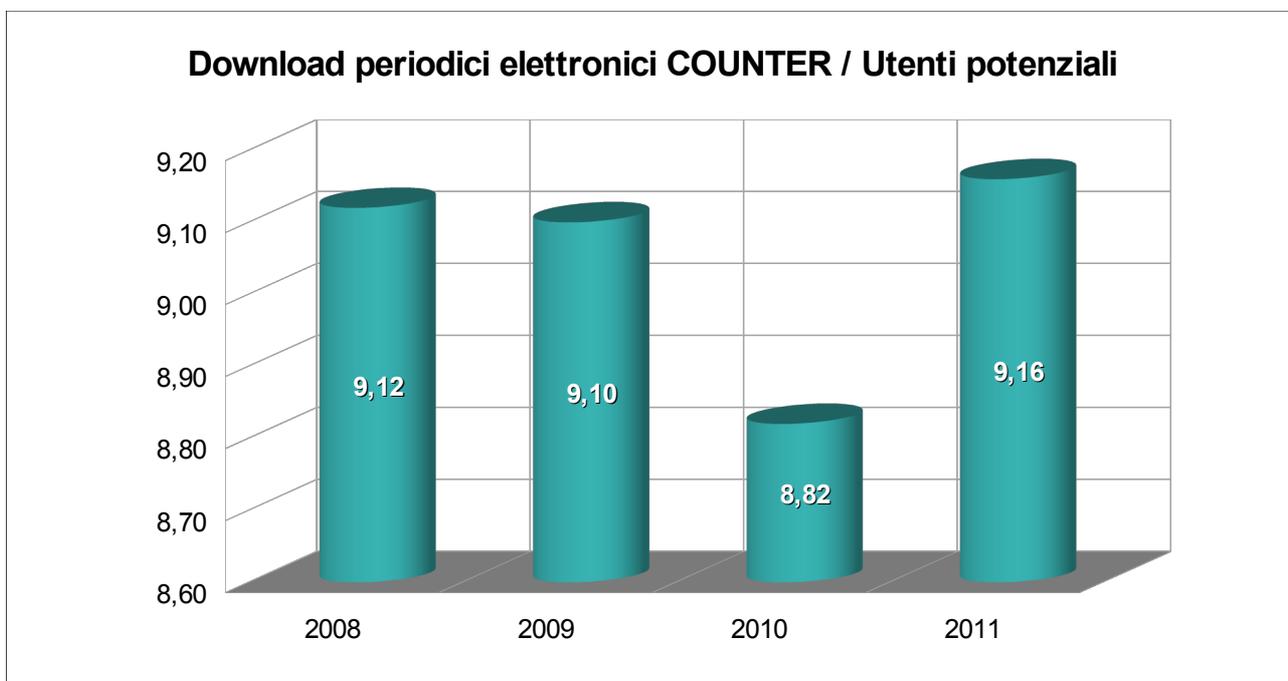


Grafico 11: download di full text da periodici elettronici COUNTER/utenti potenziali

4. SERVIZI

Prestiti, prestiti interbibliotecari, document delivery

BIBLIOTECHE	PRESTITI	ILL ATTIVI	ILL PASSIVI	DD ATTIVI	DD PASSIVI
Biomedica	Non attivo	Non attivo	Non attivo	757	2.425
Ingegneria	Non attivo	28	35	97	141
Scienze chimiche, farmaceutiche e biologiche	Non attivo	Non attivo	Non attivo	460	272
Scienze matematiche, fisiche e geologiche	2.514	11	43	165	179
Agraria	970	2	7	8	190
Medicina veterinaria	863	0	0	313	351
Giuridica	9.513	62	184	233	259
Scienze economiche, statistiche e aziendali	2.402	8	118	82	86
Studi storici, politici e sociali	4.106	51	52	83	43
Antropologia e pedagogia Filosofia Umanistica	13.933	170	399	305	427
Terni	2.426	Non attivo	Non attivo	246	1.130
TOTALE	36.727	332	838	2.749	5.503

Tabella 13: servizi erogati ripartiti per biblioteca

Biblioteche che effettuano il prestito automatizzato al 31/12/2011	Biblioteche che NON effettuano il prestito automatizzato al 31/12/2011
8	5

Tabella 14: automazione del servizio di prestito

Delle cinque biblioteche che non effettuano ancora il prestito automatizzato attraverso il software gestionale Aleph, tre biblioteche prevedono di implementarlo nel corso del 2012: Agraria, Biomedica e Ingegneria. In due casi (Biomedica e Ingegneria) questo significherà più in generale l'avvio dell'erogazione del servizio di prestito, che attualmente non è attivo.

Nel 2011 si è registrato un significativo incremento del numero dei prestiti effettuati rispetto all'anno precedente (+ 21%).

Nel valutare tale incremento va considerato che nel 2010 le biblioteche della Sezione Umanistica sono rimaste chiuse per alcuni mesi a causa del trasloco e della riorganizzazione delle collezioni.

Il calo del numero assoluto dei prestiti rispetto ai dati rilevati nel 2008 e nel 2009 può essere imputato sia alla contrazione delle nuove accessioni, sia al calo degli utenti potenziali. Si evidenzia peraltro come il numero di prestiti pro capite nel periodo 2008-2011 resti sostanzialmente stabile (grafico 15).

	2008	2009	2010	2011
Prestiti	43.428	42.550	30.401	36.727

Tabella 15: prestiti – serie storica

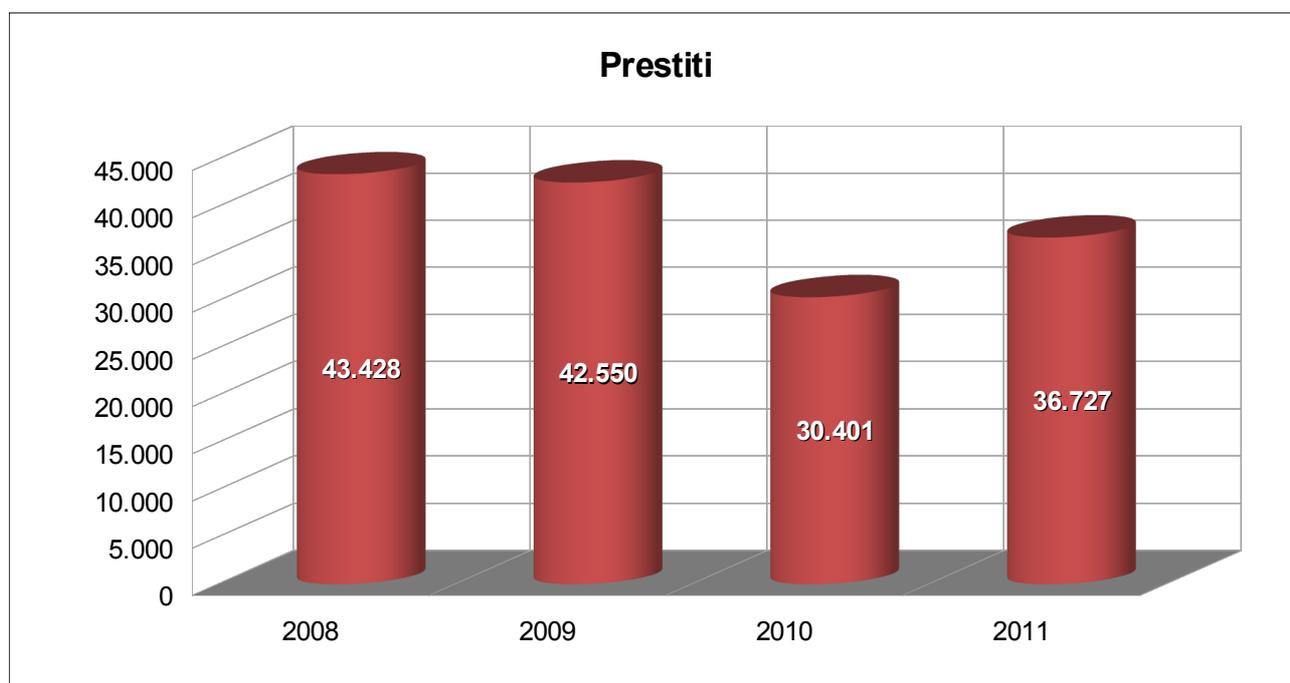


Grafico 12: prestiti – serie storica

Per prestiti interbibliotecari e document delivery **attivi** si intendono, rispettivamente, i prestiti interbibliotecari e le riproduzioni di documenti inviati dalle biblioteche del CSB ad altre biblioteche non appartenenti all'Ateneo.

Per prestiti interbibliotecari e document delivery **passivi** si intendono invece, rispettivamente, i prestiti interbibliotecari e le riproduzioni di documenti richiesti dalle biblioteche dell'Università degli studi di Perugia ad altre biblioteche non appartenenti all'Ateneo.

Rispetto al 2010, il numero dei prestiti interbibliotecari attivi è aumentato del 47% e quello degli interbibliotecari passivi del 3%.

Per quanto riguarda il numero di transazioni di document delivery, rispetto al 2010 si registra un incremento sia nel numero di documenti inviati (+ 38%) che di quelli richiesti ad altre biblioteche (+ 8%).

Dalla tabella e dal grafico seguenti si rileva come il dato dei prestiti interbibliotecari attivi nel 2011 si sia riavvicinato al valore del 2009; il calo registrato nel 2010 appare legato alla riorganizzazione delle biblioteche della Sezione Umanistica, che ha comportato una temporanea sospensione del servizio di prestito interbibliotecario.

Per quanto riguarda invece l'aumento dei document delivery attivi, la maggiore richiesta proveniente da altre biblioteche potrebbe essere imputabile ad una diffusa contrazione degli abbonamenti attivi presso altri enti ed istituzioni, dovuta alla generale diminuzione dei fondi a disposizione. Va sottolineato inoltre che negli ultimi anni sono stati inseriti o aggiornati nel Catalogo di Ateneo – e conseguentemente nel Catalogo italiano dei periodici ACNP – numerosi titoli di periodici posseduti dalle biblioteche del CSB, che risultano adesso visibili da parte delle altre biblioteche e quindi oggetto di potenziali richieste.

	2008	2009	2010	2011
Interbibliotecari attivi	243	343	225	332
Interbibliotecari passivi	960	1.127	816	838
Document delivery attivi	2.815	2.544	1.989	2.749
Document delivery passivi	4.583	5.711	5.068	5.503

Tabella 16: prestiti interbibliotecari e document delivery – serie storica

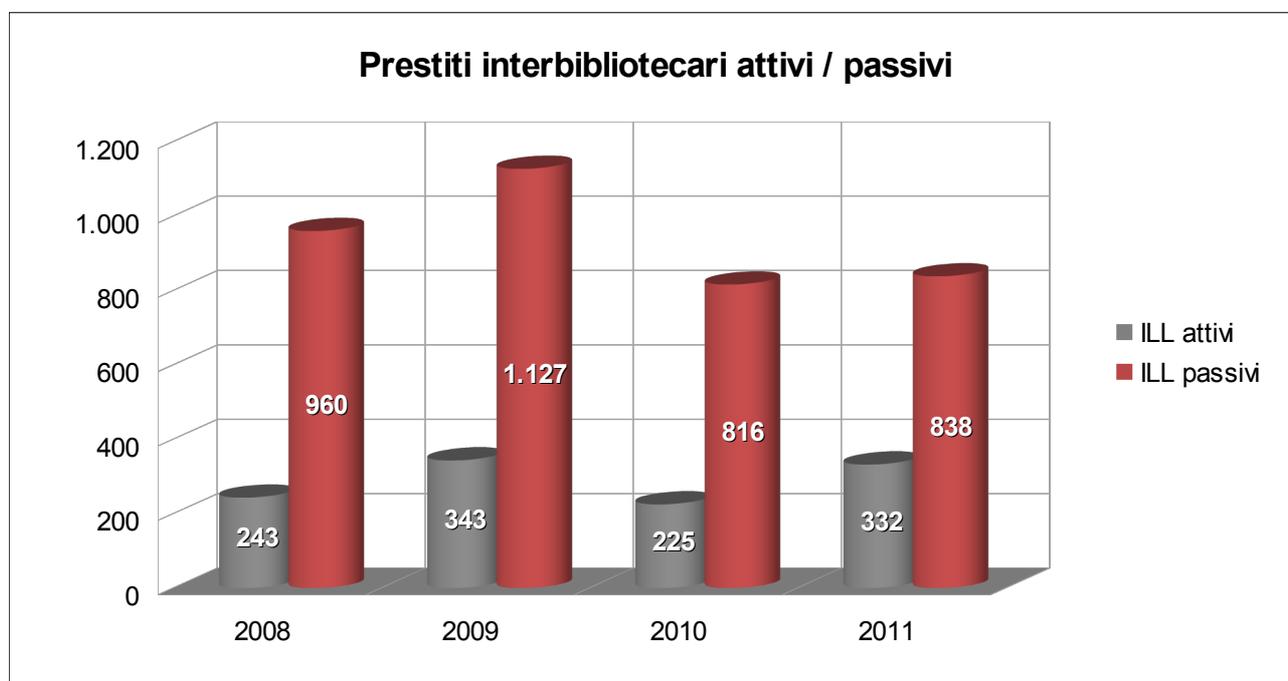


Grafico 13: prestiti interbibliotecari – serie storica

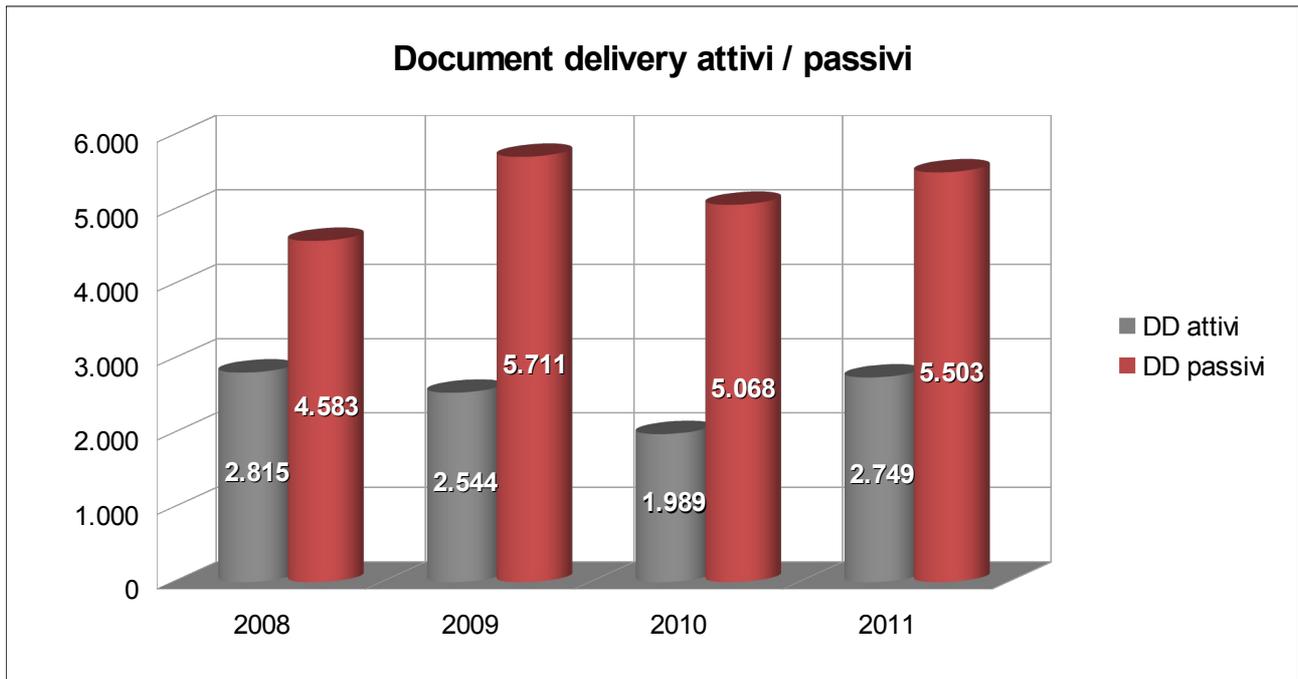


Grafico 14: document delivery – serie storica

Il grafico seguente illustra il tasso d'uso delle biblioteche relativamente al servizio di prestito e contemporaneamente valuta la capacità delle stesse di soddisfare le esigenze informative dell'utenza, misurando quanti prestiti in media vengono effettuati nell'arco dell'anno per ogni utente potenziale. L'andamento di questo indicatore per il nostro Ateneo si è mantenuto sostanzialmente costante nel tempo, rimanendo però sempre al di sotto dell'indicatore nazionale 2006.

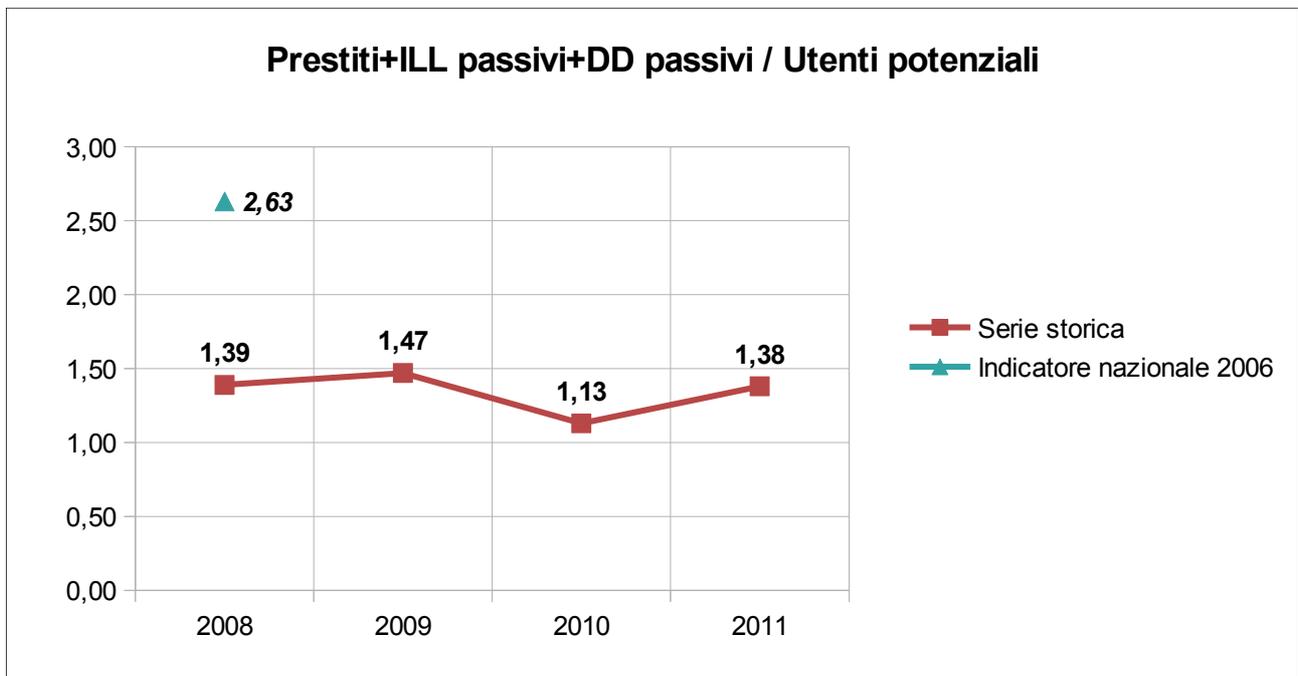


Grafico 15: INDICATORE GIM 11 – prestiti+ILL passivi+DD passivi/utenti potenziali

5. PERSONALE

Dal 2008 al 2011 il personale dipendente del CSB è andato progressivamente diminuendo sia in termini di unità fisiche che di FTE (Full-Time Equivalent).

Sempre nell'ottica del perseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati, in due biblioteche che registravano contemporaneamente un'elevata affluenza di pubblico e un alto numero di prestiti (Giuridica e Umanistica) dal 2011 si è deciso di affiancare al personale strutturato personale dipendente da cooperativa specializzata in servizi bibliotecari, affidando a quest'ultimo i servizi di front office. Questo ha permesso, inoltre, di aumentare significativamente il numero di ore di apertura delle due strutture.

Grazie a tale riorganizzazione, è stato possibile anche attivare alcuni servizi centralizzati attuando tra il 2008 e il 2011 una mobilità di personale dalle biblioteche agli uffici centrali.

	2008	2009	2010	2011
Personale biblioteche FTE	81,92	64,41	58,98	52,81
Personale uffici CSB FTE	6,40	12,60	13,84	15,35
Personale coop. CAeB FTE	-	-	-	7,52
TOTALE	88,32	77,01	72,82	76,00

Tabella 17: personale CSB e cooperativa CAeB in termini di FTE – serie storica

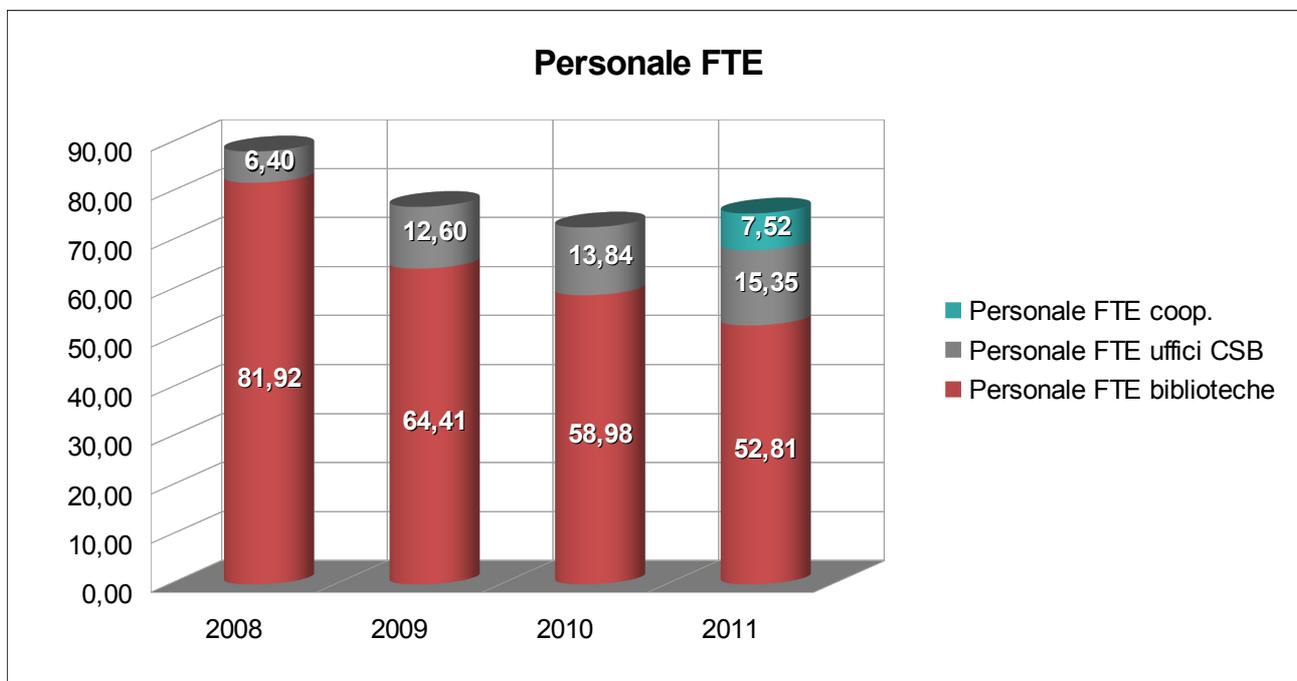


Grafico 16: personale CSB e cooperativa CAeB in termini di FTE – serie storica

Il numero degli studenti in servizio part-time presso le biblioteche del CSB nel 2011 è aumentato riportandosi ai livelli del 2009.

	2008	2009	2010	2011
Studenti 150 ore	254	239	202	238

Tabella 18: studenti 150 ore in servizio – serie storica

Il grafico seguente mostra come nel 2011 sia aumentato il rapporto tra il personale – considerato in termini di FTE – e i punti di servizio: da un lato sono infatti diminuiti i punti di servizio per effetto della riorganizzazione esposta a p. 2, dall'altro c'è stato un contemporaneo aumento del personale con l'impiego del personale della cooperativa, che inoltre è in condizioni di operare con maggiore flessibilità rispetto al personale strutturato. Questo significativo risultato è stato ottenuto nonostante il trasferimento di alcune unità di personale presso gli uffici centrali del CSB.

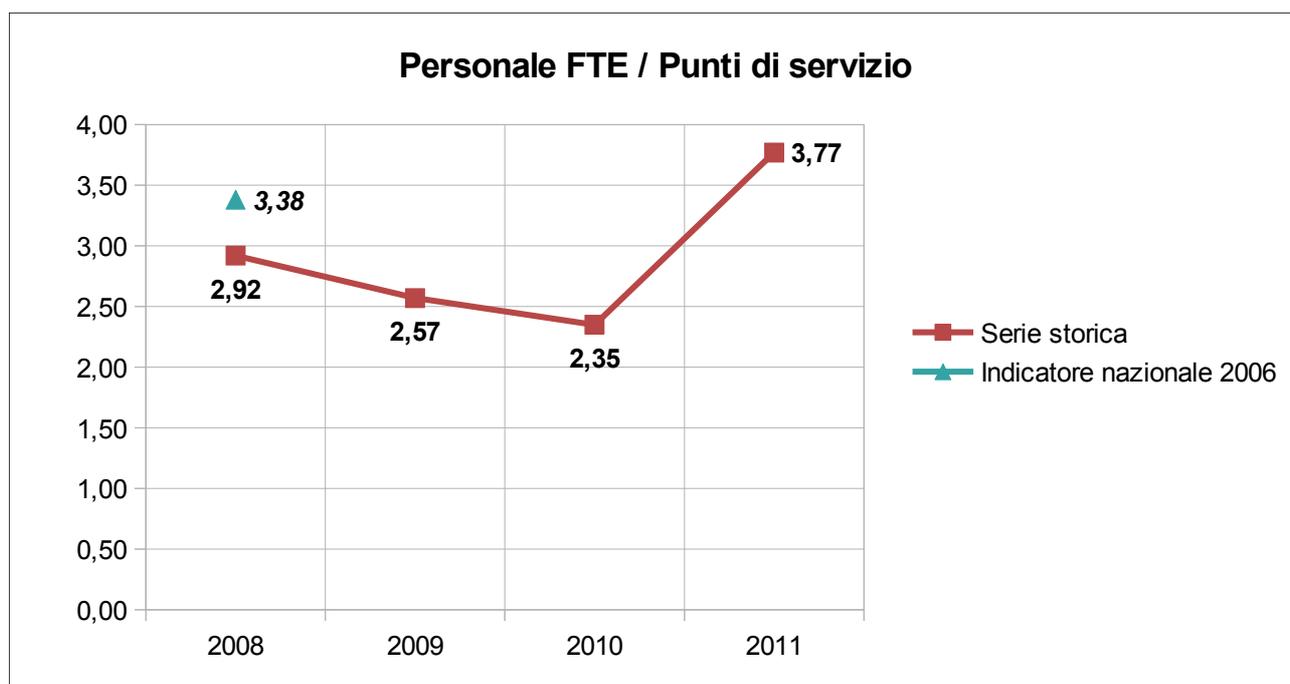


Grafico 17: INDICATORE GIM 33 – personale FTE/punti di servizio

Nel grafico seguente viene rilevato il numero di utenti gestito da ogni unità di personale in servizio presso le biblioteche. Il valore per il 2011 è inferiore rispetto al 2010 perché sono diminuiti gli utenti potenziali e contemporaneamente c'è stato l'incremento di personale di cui si è detto sopra.

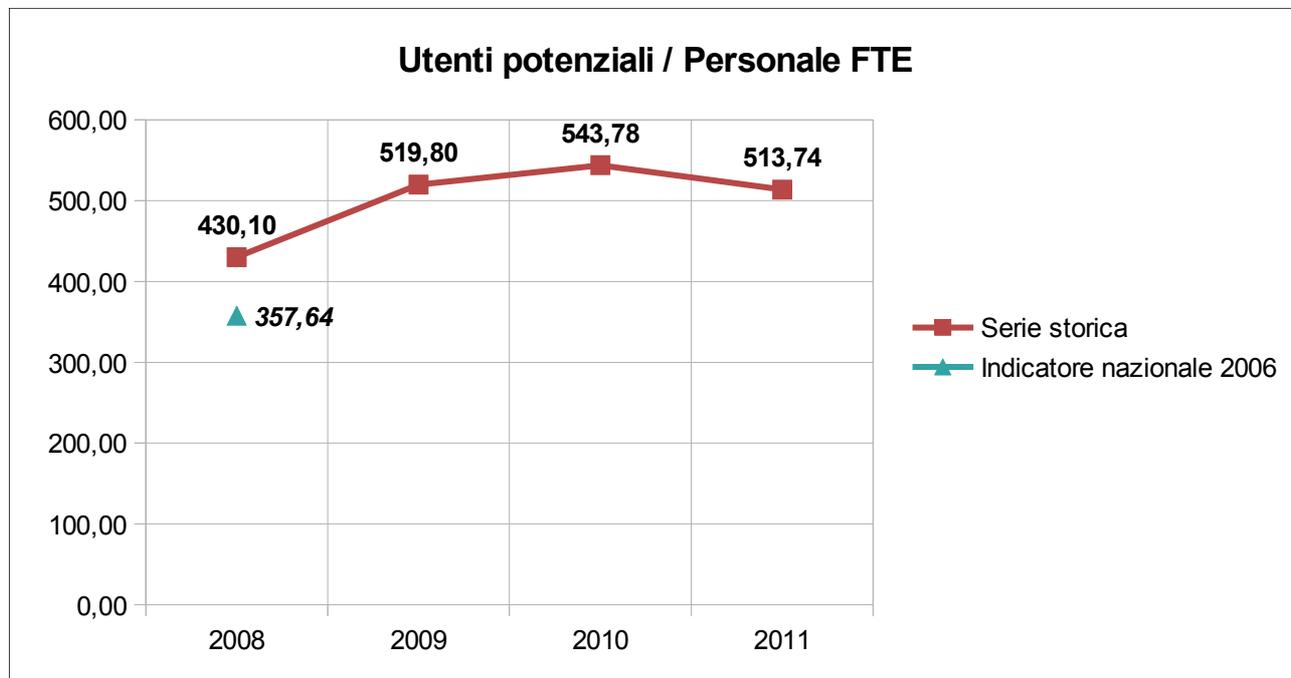


Grafico 18: INDICATORE GIM 31 – utenti potenziali/personale FTE

6. SPESE

Le spese complessive del CSB tra il 2010 e il 2011 non hanno subito variazioni rilevanti: in particolare si è registrata una leggera diminuzione delle spese per l'acquisto di materiale bibliografico e un aumento contenuto delle altre spese, già in precedenza severamente ridotte e ormai non più comprimibili.

Come illustrato nella tabella seguente, con la contrazione dei fondi a disposizione tra il 2008 e il 2011 le spese per le monografie e i periodici cartacei sono notevolmente diminuite, mentre le spese per le risorse elettroniche sono andate crescendo fino al 2009, per poi calare progressivamente negli anni successivi soprattutto a seguito della chiusura di alcune banche dati.

	2008	2009	2010	2011
SPESE MATERIALE BIBLIOGRAFICO:				
- monografie	153.967	154.039	71.898	76.041
- periodici cartacei	382.278	354.148	184.390	163.822
- risorse elettroniche	1.349.393	1.647.949	1.661.304	1.643.761
ALTRE SPESE (escluso mat. bibl.)	109.663	258.929	177.682	210.238
TOTALE	1.995.301	2.415.065	2.095.274	2.093.862

Tabella 19: spese per materiale bibliografico e non – serie storica

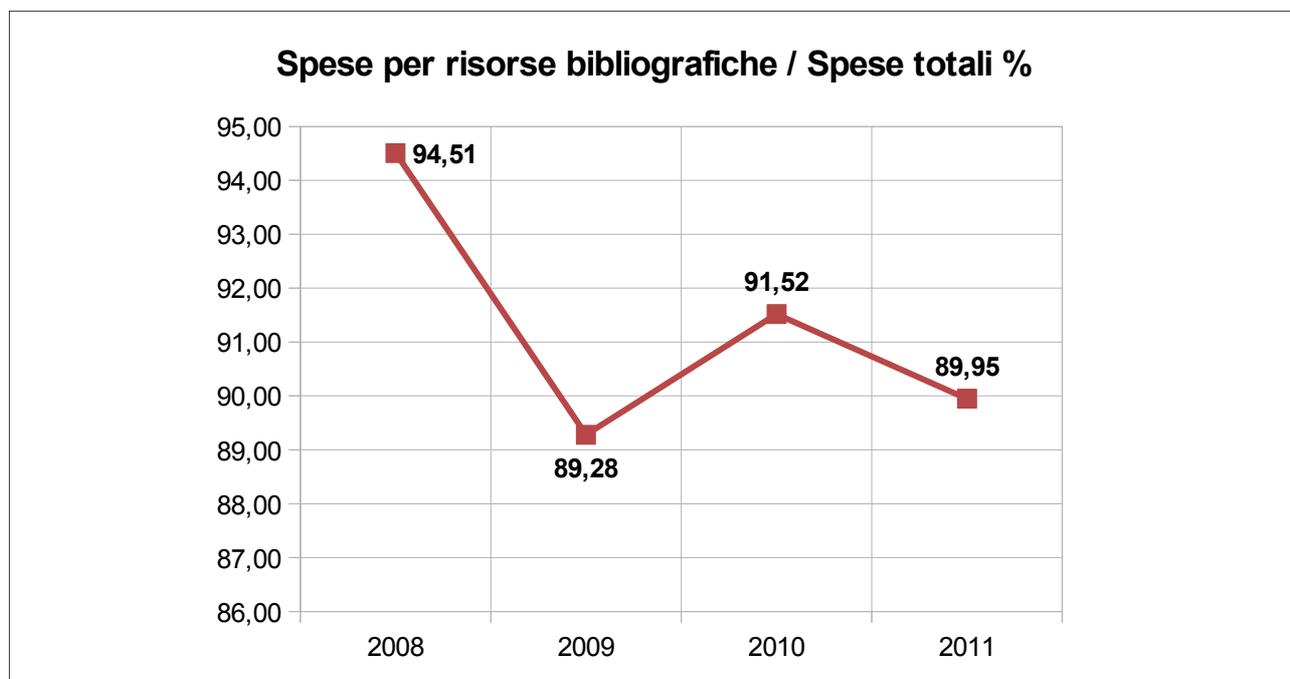


Grafico 19: spese per materiale bibliografico/spese totali*100

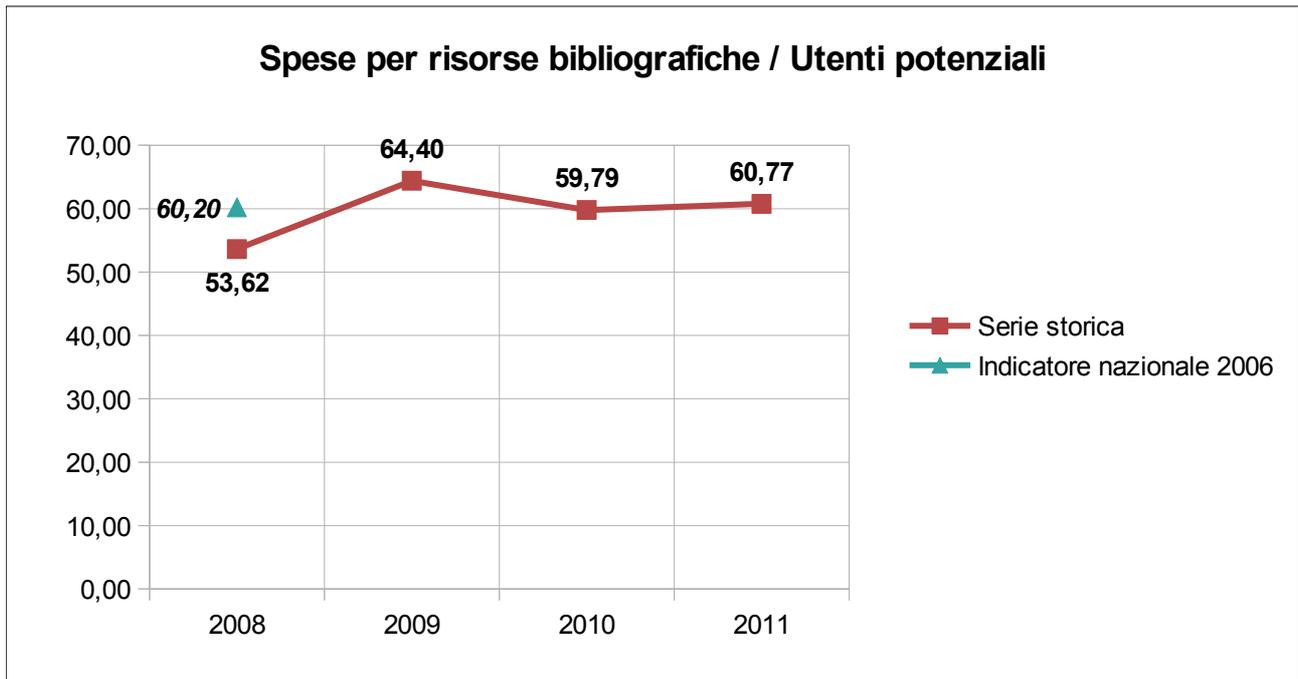


Grafico 20: INDICATORE GIM 18 – spese per risorse bibliografiche/utenti potenziali

Come già evidenziato in precedenza, negli ultimi anni si è privilegiato l'acquisto di periodici elettronici e banche dati rispetto all'attivazione di abbonamenti a periodici in formato cartaceo, per offrire all'utenza un numero elevato di titoli accessibili da ogni postazione dell'Ateneo. Questa tendenza ha fatto sì che negli anni, in rapporto alla spesa totale per le risorse bibliografiche, la quota destinata all'acquisto di periodici cartacei diminuisse progressivamente. Contemporaneamente, la quota di spesa destinata alle risorse elettroniche è cresciuta con un andamento inversamente proporzionale. Tra il 2010 e il 2011 tuttavia, per effetto della generale diminuzione di fondi, il rapporto tra le spese per i periodici cartacei, le spese per le risorse elettroniche e il totale delle spese per il materiale bibliografico è rimasto quasi invariato.

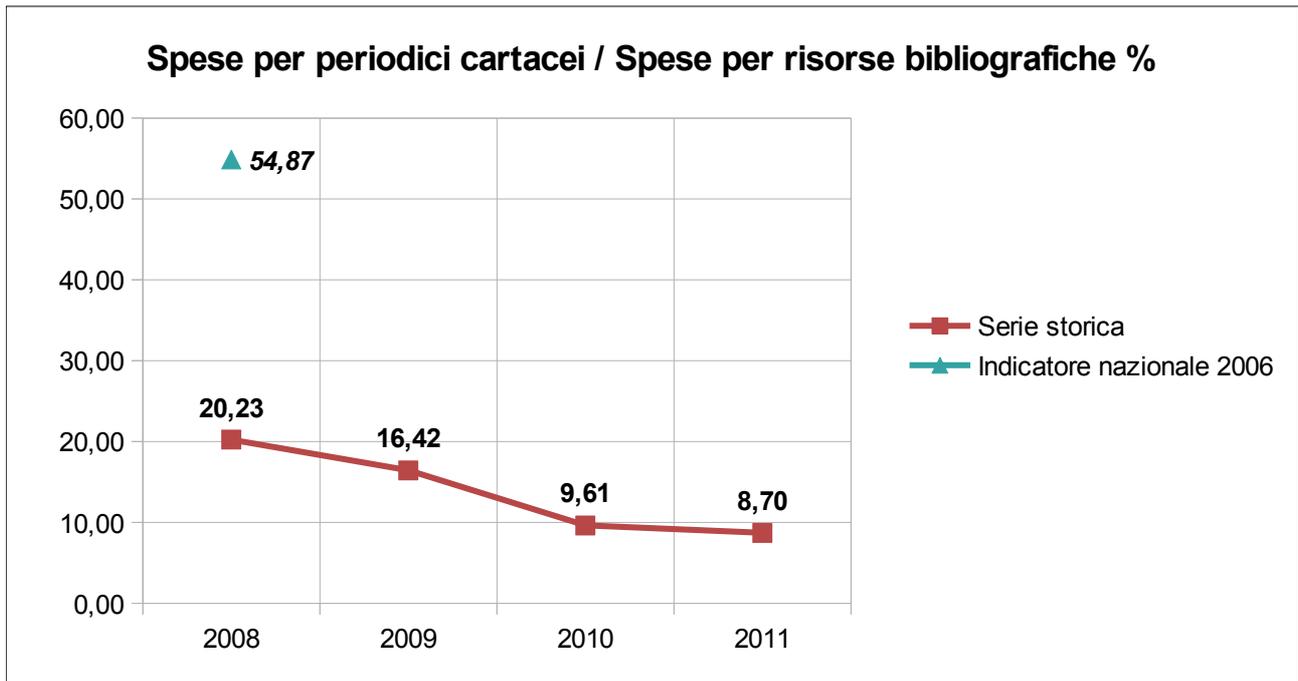


Grafico 21: INDICATORE GIM 19 – spese per periodici cartacei/spese per risorse bibliografiche*100

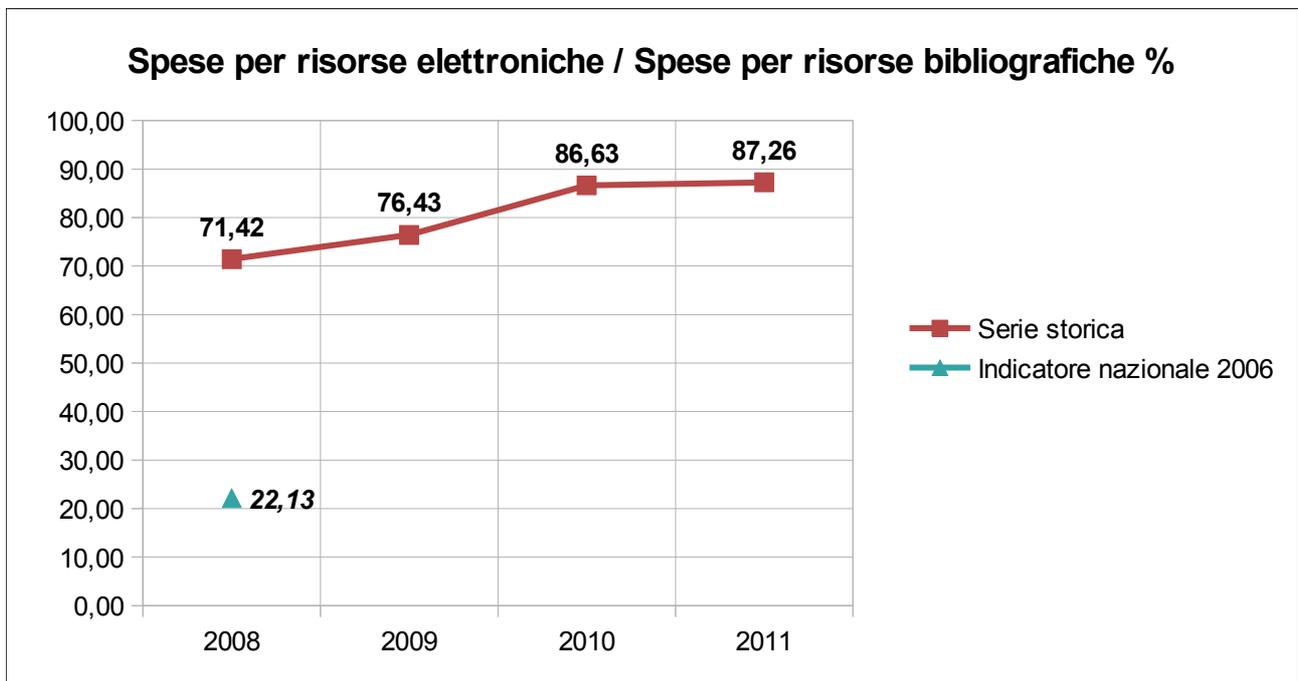


Grafico 22: INDICATORE GIM 20 – spese per risorse elettroniche/spese per risorse bibliografiche*100

7. ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE

Nel 2011 l'attività di catalogazione svolta dal personale del CSB si è notevolmente intensificata rispetto agli anni precedenti, con l'inserimento nel Catalogo online di Ateneo di 25.655 nuovi record bibliografici e 42.098 nuovi record di copia.

L'incremento è dovuto principalmente all'attività di recupero catalografico del posseduto pregresso delle biblioteche e al procedere del progetto di conversione in formato elettronico del catalogo cartaceo dell'ex Biblioteca Centrale dell'Ateneo, che vede impegnati oltre 20 bibliotecari in servizio presso varie biblioteche e presso gli uffici centrali del CSB .

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Record bibliografici	13.849	10.206	12.063	16.293	11.836	25.655
Copie	20.746	16.265	19.123	26.021	18.806	42.098

Tabella 20: record bibliografici e copie – serie storica (dati Aleph)

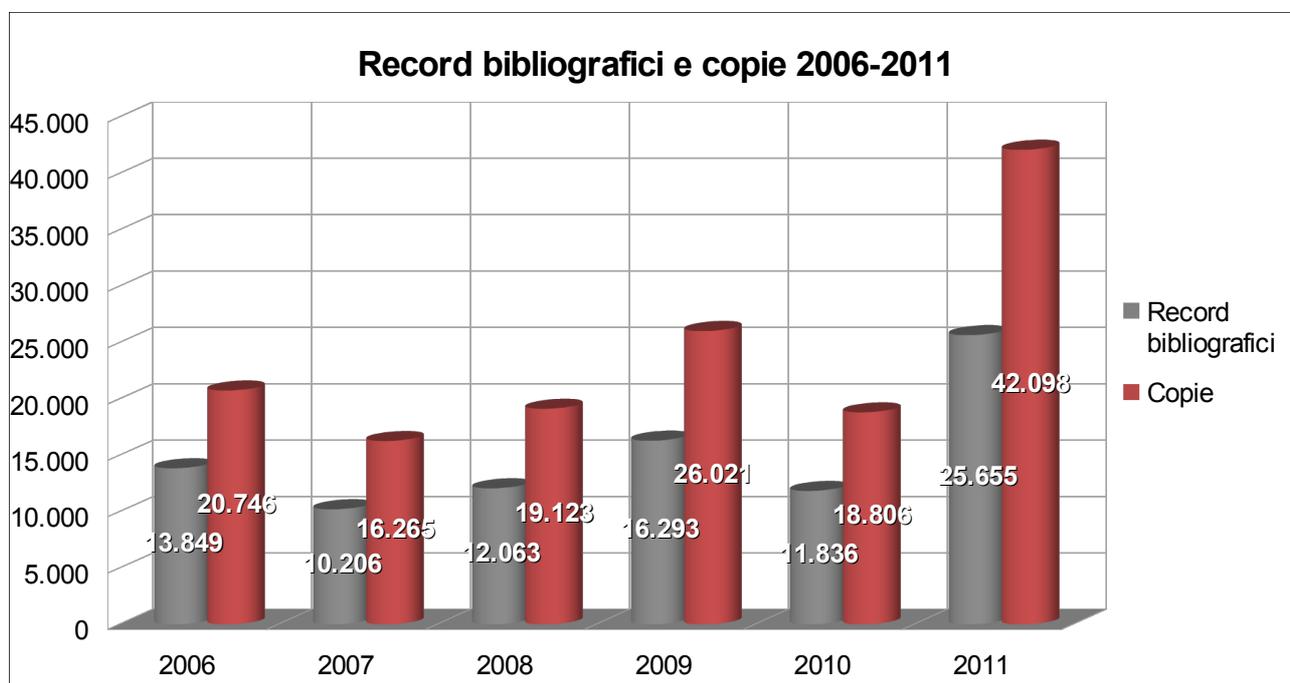


Grafico 23: record bibliografici e copie – serie storica (dati Aleph)

Attività di recupero catalografico del posseduto pregresso delle biblioteche – dati 2011:

- **Biblioteca di Agraria:** catalogati 1.220 monografie e 550 periodici
- **Biblioteca di Antropologia e Pedagogia:** catalogati 2.200 volumi
- **Biblioteca di Studi storici, politici e sociali:** catalogati 603* volumi (417 già in possesso della Biblioteca e 186 del fondo proveniente dalla ex Biblioteca di Geografia)
- **Biblioteca Umanistica:** catalogati 1.355 volumi
- **Ufficio per la Catalogazione del CSB:** catalogati 2.730 volumi (1.880 già in possesso della Biblioteca di Studi storici e 850* del fondo della ex Biblioteca di Geografia)

*dati da settembre 2010

Progetto di conversione retrospettiva del catalogo dell'ex Biblioteca Centrale - dati 2011:

- creati circa 15.500 nuovi record bibliografici
- creati circa 24.800 nuovi record di copia

Nel corso del 2011 sono stati effettuati 461 prestiti e 113 rinnovi di prestiti di volumi del fondo della ex Biblioteca Centrale.

Altri interventi di aggiornamento dei dati di copia nel Catalogo online di Ateneo – dati 2011:

- **Biblioteca di Antropologia e Pedagogia:** aggiornati nel Catalogo d'Ateneo i dati di copia di 250 volumi e inseriti altrettanti barcode nelle copie fisiche
- **Biblioteca di Scienze matematiche, fisiche e geologiche:** aggiornati nel Catalogo d'Ateneo i dati di copia di 3.000 volumi e inseriti altrettanti barcode nelle copie fisiche
- **Biblioteca di Studi storici, politici e sociali:** aggiornati nel Catalogo d'Ateneo i dati di copia di 46.100 volumi con interventi sui dati relativi a barcode, collocazione e status di copia. Quando necessario sono stati apposti i barcode sulle copie fisiche e sono state modificate le etichette di segnatura dei volumi
- **Biblioteca Umanistica:** aggiornati nel Catalogo d'Ateneo i dati di copia di 1.200 volumi e inseriti altrettanti barcode nelle copie fisiche; modificata la collocazione di circa 1.000 volumi già in possesso della biblioteca e sostituite le etichette di segnatura dei volumi

8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel 2011 sono stati tenuti da personale del CSB corsi di formazione rivolti sia agli utenti delle biblioteche che al personale interno.

Corsi di formazione organizzati per l'utenza:

- presso la Biblioteca Biomedica sono state organizzate 10 ore di formazione all'uso della biblioteca; hanno partecipato al corso 20 utenti
- 4 unità di personale in servizio presso il CSB hanno svolto 22 ore di attività di tutoraggio nell'ambito del Laboratorio di informatica per le facoltà umanistiche, istruendo gli studenti all'uso delle risorse elettroniche e del Catalogo online d'Ateneo

Corsi di formazione organizzati per il personale in servizio presso le biblioteche:

- 3 unità di personale in servizio presso il CSB hanno svolto 14 ore di corso per formare 13 bibliotecari all'utilizzo del modulo Acquisizioni di Aleph per la gestione degli ordini di acquisto e il loro invio ai fornitori tramite il protocollo EDI e all'utilizzo del gestionale Aleph per l'inventariazione del materiale bibliografico
- presso la Biblioteca Giuridica è stato organizzato un corso di 8 ore per 12 operatori della Cooperativa CAeB, per istruirli all'utilizzo del portale, del catalogo e delle risorse elettroniche del CSB

Inoltre, nel corso del 2011, per incrementare il numero di addetti alla gestione delle emergenze all'interno delle biblioteche e degli uffici del CSB:

- 18 unità di personale hanno partecipato al corso di 16 ore per la formazione come addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio; il corso ha previsto una prova pratica per l'accertamento dell'idoneità tecnica all'espletamento dell'incarico tenuta presso il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia
- 22 unità di personale hanno partecipato al corso di 13 ore per la formazione come addetto alle misure di pronto soccorso
- 34 unità di personale hanno partecipato al corso di 1 ora per la formazione come addetto al rilancio degli allarmi